



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Studi in Studi Filosofici e Storici – Classe L 5

Rapporto di Riesame – Anno 2015

Denominazione del Corso di Studio: Studi Filosofici e Storici

Classe: L-5

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Umanistiche

Scuola: Scuola delle scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2012/13

Gruppo di Riesame:

Prof. SALVATORE LUPO (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. GIUSEPPE NICOLACI (Docente del CdS, Filosofia teoretica)

Prof. IDA FAZIO (Docente del CdS, Storia economica e sociale)

Dott. ALICE PUGLIESE (Docente del CdS, Filosofia della Storia)

Sig.ra Giuseppina Foti (Personale TA),

Sig. Alessandro Vinci (Rappresentante degli Studenti)

Sono stati consultati inoltre: il rappresentante del CdS nella Commissione Paritetica Docente-Studenti prof. Gianluigi Oliveri, il Componente della Commissione di Ateneo per l'accreditamento dei CdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

•5 dicembre 2014:

Il gruppo di riesame, eccetto il prof. Nicolaci, assente giustificato, si riunisce alle ore 10.00 nella stanza del coordinatore che presiede la seduta. Il prof. Lupo legge la Nota 87528, relativa alle "Linee guida per la costituzione della commissione della gestione della qualità e relative competenze". La prof.ssa Fazio legge la relazione annuale della CPDS per l'aspetto relativo al corso di laurea magistrale in Studi filosofici e storici. Viene data la parola al sig. Vinci, (rappresentante degli studenti) che riferisce le segnalazioni degli studenti. Si discutono le criticità emerse dalla relazione annuale della CPDS. Si passa dunque alla suddivisione dei compiti: Il prof. Lupo si occuperà del reperimento dei dati mancanti; la prof.ssa Fazio si occuperà in particolare della sezione n. 1 (Ingresso, Percorso e Uscita dal CDS); la dott. Pugliese e il sig. Vinci della sezione n. 2 (Esperienza dello studente) e della sezione n. 3 (Accompagnamento al mondo del lavoro).

• 16 dicembre 2014:

- Il gruppo di riesame, eccetto la prof.ssa Ida Fazio, assente giustificata, si riunisce alle ore 11.00 nella stanza del coordinatore che presiede la seduta. Si procede alla lettura della bozza del verbale, alla discussione dei punti principali e all'approvazione del verbale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Studi in Studi Filosofici e Storici – Classe L 5

Rapporto di Riesame – Anno 2015

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **17 dicembre 2014**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Come si evince dal verbale della seduta del Consiglio del Corso di Studio del 17 dicembre 2014, il consiglio ha approvato all'unanimità dopo articolata discussione il presente Rapporto di Riesame deliberando le azioni proposte (Laboratorio su scrittura e argomentazione, Laboratorio in inglese su Theory and Practice of Argumentation, coordinamento degli insegnamenti, esiti delle consultazioni con le parti sociali).

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Formazione linguistica

Azioni intraprese:

1. Intensificazione dei rapporti con il CLA.
2. Lettura dei testi in lingua originale
3. Incremento degli accordi Erasmus

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

1. Attraverso il riconoscimento di 3 CFU riservati all'abilità linguistica il consiglio di CdS ha incoraggiato gli studenti a frequentare i corsi del CLA che prevedono il conseguimento di un diploma di lingua.
2. Un numero crescente di docenti ha proposto la lettura di testi in lingua straniera nel corso delle lezioni.
3. La scheda SUA 2014 riporta un ampio numero di accordi Erasmus (15) che propongono un'ampia gamma di destinazioni.

Dalle segnalazioni degli studenti emerge l'efficacia delle azioni intraprese. La criticità tuttavia permane, dato lo scarso accesso al programma Erasmus. Si ritiene pertanto di riprogrammare l'obiettivo.

Obiettivo n. 2: Evitare le iscrizioni fuori corso e facilitare il primo impatto con gli studi universitari

Azioni intraprese:

1. Il CdS ha promosso una sistematica ricognizione dei programmi per verificarne la proporzionalità rispetto ai CFU.
2. Promozione dell'iscrizione part-time.
3. Incentivazione della frequenza attraverso momenti seminariali, esercitazioni e prove in



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Studi in Studi Filosofici e Storici – Classe L 5

Rapporto di Riesame – Anno 2015

itinere.

4. Laboratorio di scrittura e argomentazione
5. Miglioramento delle conoscenze di base

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

1. Come registrato dalla relazione della CPSD, il 79% degli studenti che frequentano più del 50% delle lezioni considera i programmi sostenibili.
2. Gli iscritti part-time sono cresciuti da zero a 22.
3. Dalle schede di trasparenza risulta un parziale aumento delle esercitazioni.
4. Per la carenza delle risorse di docenza non è stato possibile realizzare i laboratori previsti l'anno scorso. Si riprogramma l'azione.
5. Il CdS si è dotato di un sistema di accertamento e recupero del debito formativo e svolge i corsi OFA.

L'analisi dei dati segnala un unico studente fuori corso, segno di una sostanziale sostenibilità del corso e dell'efficacia delle azioni intraprese. La relazione della CPSD suggerisce tuttavia la necessità di un'intensificazione delle azioni già intraprese. Si ritiene quindi di riprogrammare l'obiettivo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Ingresso

Il numero degli immatricolati evidenzia una sostanziale stabilità: 85 nel 2012/13 e 83 nel 2013/14. Relativamente alla provenienza geografica degli iscritti, emerge che la maggior parte proviene dalla provincia di Palermo (100 nel 2012/13; 91 nel 2013/14) e per una piccola parte dalle altre provincie (nel 2012/13: 12 AG; 6 TP; 1 EN; 6 CL; nel 2013/14: 8 AG; 3 CL; 1 SR, 5 TP).

Nell'anno accademico 2013/14, la maggior parte degli iscritti proviene dal Liceo classico (35) con voti di maturità tra 84 e 81 e dal Liceo scientifico (22) con voti di maturità tra il 77 e l'80. Altri 14 provengono dall'ex Istituto Magistrale con voti di maturità tra l'80 e l'81, 5 dal Liceo linguistico con voti di maturità tra il 75 e il 78, 3 dall'Istituto tecnico con voti di maturità tra il 74 e il 78 e 3 dall'Istituto d'arte con voti di maturità tra il 78 e l'81.

Per quanto riguarda la verifica della preparazione personale degli studenti, sin dalla sua istituzione il CdS si è dotato di numero programmato (150 posti disponibili) e di test d'ingresso volti a evidenziare le competenze di base. La commissione apposita ha attribuito gli OFA secondo le tabelle che seguono:

2012/13

OFA DA ASSolverE / ASSOLTI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Studi in Studi Filosofici e Storici – Classe L 5

Rapporto di Riesame – Anno 2015

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	8	1
STORIA	14	7
STORIA DELLA FILOSOFIA E DELLA CULTURA OCCIDENTALE	25	17

2013/14

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	16	6
STORIA	26	18
STORIA DELLA FILOSOFIA E DELLA CULTURA OCCIDENTALE	32	24

Dai dati si evince che il sistema degli OFA è relativamente efficace poiché risulta in aumento il numero degli studenti che colmano il debito formativo.

Percorso

Si segnala innanzitutto un dato positivo relativo agli studenti part-time che sono aumentati da 0 nel 2012/13 a 22 nel 2013/14. Si segnala un unico studente fuori corso nel 2013/14.

Per quanto riguarda passaggi, trasferimenti e abbandoni si registrano: 12 passaggi al corso e 1 trasferimento in entrata nel 2012/13; 9 passaggi al corso e 1 trasferimento in entrata nel 2013/14. Nessun trasferito in uscita e un azzeramento delle rinunce (da 13 nel 2012/13 a 0 nel 2013/14).

Per quanto riguarda l'andamento del percorso di formazione degli studenti, si evidenzia una criticità dovuta alla pur lieve diminuzione del tasso di superamento degli esami e della media dei CFU acquisiti: nel 2012/13 il tasso di superamento degli esami previsti era di 0,42; nel 2013/14 di 0,37 al primo anno e di 0,48 al secondo anno. La media dei CFU acquisiti nel 2012/13 di 25,34 al primo anno; nel 2013/14 di 21,47 al primo anno e di 57,62 al secondo anno. Come segnalato dal rappresentante degli studenti, il dato è da ricondurre alle carenze della preparazione all'ingresso e all'esigenza di un maggiore supporto didattico.

Per quanto riguarda la media del voto, questa risulta relativamente alta e costante, intorno al 27.

Uscita

Data la recente attivazione del corso, non sono disponibili i dati di uscita.

Internazionalizzazione

I dati relativi all'internazionalizzazione in uscita indicano una criticità: mentre nel 2012/13 partecipavano al progetto Erasmus 6 studenti, nel 2013/14 i partecipanti sono stati 2. La difficoltà nell'accesso a questi programmi è probabilmente da ricondurre in parte a problemi di carattere economico e in parte alla limitata conoscenza delle lingue straniere che suggerisce di rimandare l'esperienza al biennio della magistrale.

Non si dispone, al momento, di dati ufficiali relativi agli studenti Erasmus in entrata e ai Visiting student. Il rappresentante degli studenti segnala tuttavia almeno 2 studenti del curriculum filosofico in uscita come visiting student in Germania.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Studi in Studi Filosofici e Storici – Classe L 5

Rapporto di Riesame – Anno 2015

In conclusione, si osserva che le principali criticità rilevate riguardano il percorso degli studenti che incontrano difficoltà nel primo anno di corso e nel recupero delle conoscenze di base.

Grazie anche alle azioni intraprese negli anni precedenti, volte a sensibilizzare i docenti, il carico didattico risulta invece meglio dimensionato.

- L'organizzazione interna di Ateneo trasmette tempestivamente i dati indicati dal Presidio della Qualità al Responsabile del CdS.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'impatto con il primo anno di studi e del tasso di superamento degli esami

Azioni da intraprendere:

1. Recupero delle lacune nelle conoscenze di base.
2. Coordinamento degli insegnamenti.
3. Sensibilizzazione dei docenti alla verifica della proporzionalità dei programmi rispetto ai CFU.
4. Incentivazione della frequenza attraverso momenti seminariali, esercitazioni e prove in itinere.
5. Laboratorio di scrittura e argomentazione.
6. Secondo il suggerimento della CPSD, miglioramento della tempestività nella messa a disposizione del materiale didattico.
7. Modifiche dell'Offerta formativa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Si programma un consiglio di CdS per discutere i dati relativi alle conoscenze di base e per sensibilizzare in particolare i docenti delle materie del primo anno a focalizzare gli elementi generali e costitutivi delle discipline.
2. Il CdS ha creato due gruppi di lavoro (uno per ciascun curriculum) che individueranno le conoscenze fondamentali da cui ogni laureato in Studi storici e filosofici non può prescindere, provvedendo poi a una verifica dei programmi proposti affinché questi rispondano efficacemente a tutte le esigenze didattiche individuate.
3. Si programma un consiglio di CdS in prossimità della redazione delle nuove Schede di trasparenza per verificare la proporzionalità dei programmi rispetto ai CFU.
4. In considerazione del fatto che gli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni incontrano meno difficoltà nel loro percorso di studi, godendo di maggiore supporto didattico, il CdS programma l'incentivazione della frequenza attivamente partecipata attraverso prove in itinere, attività seminariali ed esercitazioni in aula, quali prove di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Studi in Studi Filosofici e Storici – Classe L 5

Rapporto di Riesame – Anno 2015

contestualizzazione storica e intersezione disciplinare, esercitazioni su testi anche in lingua originale, esercitazioni di presentazione orale o scritta di un testo o di un problema, relazioni scritte e orali sui quadri storici e problematici di base della materia, discussione sui contenuti delle lezioni.

5. Il CdS programma un Laboratorio di scrittura e argomentazione (3 CFU) che prepari gli studenti alla redazione dell'elaborato finale e fornisca loro competenze indispensabili alla prosecuzione degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro.
6. Il Consiglio di CdS sensibilizzerà i docenti affinché il materiale didattico sia fornito tempestivamente agli studenti.
7. Il CdS valuterà alcune modifiche all'Offerta formativa intese ad ammorbidire l'impatto delle matricole con il primo anno di studi (spostamento di alcune materie dal primo al secondo anno e articolazione dei programmi secondo i curricula).

Obiettivo n. 2: Impegno per l'internazionalizzazione

Azioni da intraprendere:

1. Incentivazione della lettura analitica e discussione di testi in lingua straniera.
2. Programmazione di un laboratorio in inglese: "Theory and Practice of Argumentation" (3 CFU).
3. Intensificazione del tutoraggio per gli studenti Erasmus in entrata e in uscita attraverso ricevimenti individuali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Si prevede un consiglio di CdS per discutere e deliberare le azioni proposte, anche al fine di integrare opportunamente le schede di trasparenza alla luce di un criterio comune.
2. Il CdS delibererà l'attivazione del laboratorio da 25h (3 CFU) da svolgersi nel secondo semestre dell'A.A. 2014/15.
3. Il Coordinatore del CdS sensibilizzerà i docenti in sede di consiglio ad affiancare il responsabile Erasmus che già offre il servizio di tutorato per potenziare e differenziare l'offerta di orientamento.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Aule e attrezzature

Azioni intraprese:

Minore frammentazione delle sedi didattiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Benché si siano dovuti accogliere alcuni insegnamenti dell'ex Facoltà di Scienze politiche,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Studi in Studi Filosofici e Storici – Classe L 5

Rapporto di Riesame – Anno 2015

l'organizzazione logistica risulta leggermente migliorata grazie alla concentrazione delle lezioni nel campus universitario di Viale delle Scienze e a un migliore uso del Polo didattico.

Obiettivo n. 2: Sostenibilità dei programmi

Azioni intraprese:

Sensibilizzazione dei docenti alla verifica della proporzionalità dei programmi rispetto ai CFU.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Dalla relazione della CPSD l'obiettivo risulta parzialmente raggiunto.

Obiettivo n. 3: Miglioramento delle Schede di trasparenza

Azioni intraprese:

Sensibilizzazione dei docenti a una più corretta compilazione delle Schede di Trasparenza.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Dalla relazione della CPSD risulta che la compilazione delle Schede di Trasparenza è migliorata. È necessaria, tuttavia, una ulteriore sensibilizzazione di un gruppo ristretto di docenti a una più tempestiva e corretta compilazione.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Dalla relazione della CPSD emerge una piena soddisfazione (superiore all'80% degli intervistati con frequenza superiore al 50%) degli studenti rispetto alla qualità della didattica, la capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse per la disciplina, la disponibilità del docente ai chiarimenti, la coerenza degli insegnamenti, la qualità del materiale didattico, la chiarezza delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, la qualità delle attività didattiche integrative e il reperimento del docente. In generale, tale soddisfazione è lievemente più bassa nel caso di studenti che frequentano meno del 50% delle lezioni.

Le maggiori criticità rilevate riguardano invece: le conoscenze di base, il supporto didattico, la disponibilità anticipata del materiale didattico, le attrezzature e gli spazi. Solo il 33% richiede un alleggerimento dei programmi.

Come già evidenziato, la CPSD sottolinea l'opportunità di integrare le schede di trasparenza con l'indicazione della modalità di verifica del "saper fare", richiesto dal secondo descrittore di Dublino (prove in itinere).

In relazione alla disponibilità dei calendari, dalle segnalazioni degli studenti emerge una scarsa tempestività nella loro pubblicazione. Si ritiene che tra le cause di tale disservizio ci sia l'assenza di aule riservate al CdS che rende più complessa l'organizzazione della didattica. Si tratta di un aspetto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Studi in Studi Filosofici e Storici – Classe L 5

Rapporto di Riesame – Anno 2015

importante, ma non di competenza del consiglio di CdS il quale può solo limitarsi a un'opera di sensibilizzazione degli uffici competenti.

In relazione ai servizi di contesto, dalla scheda SUA emerge che: 1. tutti i docenti del CdS si sono dichiarati disponibili a fornire un servizio di tutorato continuo; 2. sono aumentate le convenzioni Erasmus.

Come punto di forza del CdS si segnala soprattutto: la qualificazione dei docenti; la varietà di discipline offerte e la corrispondenza dell'offerta formativa rispetto ai criteri di accesso alla classe di concorso per l'insegnamento 37A.

- L'organizzazione interna di Ateneo trasmette tempestivamente i dati indicati dal Presidio della Qualità al Responsabile del CdS.
- I dati aggregati relativi alle opinioni degli studenti vengono trasmessi tempestivamente dall'Ateneo al Coordinatore. Ciascun docente può accedere alla propria valutazione attraverso il portale docenti.
- I rappresentanti in consiglio di CdS e nella commissione AQ trasmettono efficacemente le segnalazioni degli studenti. Le segnalazioni su organizzazione e servizi sono state recepite dal Responsabile del CdS.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Introduzione di modalità di verifica relative al secondo descrittore di Dublino

Azioni da intraprendere:

Sensibilizzazione dei docenti all'introduzione di prove in itinere e di attività di esercitazione in aula, quali mezzi efficaci per l'accertamento del saper fare (secondo descrittore di Dublino).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si prevede un consiglio di CdS per discutere e deliberare le azioni proposte, anche al fine di integrare opportunamente le schede di trasparenza.

Obiettivo n. 2: Miglioramento delle conoscenze di base e del supporto didattico

L'obiettivo converge in gran parte con l'obiettivo n. 1 del riquadro 1-c.

Azioni da intraprendere:

1. Recupero delle lacune nelle conoscenze di base.
2. Coordinamento degli insegnamenti.
3. Sensibilizzazione dei docenti alla verifica della proporzionalità dei programmi rispetto ai CFU.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Studi in Studi Filosofici e Storici – Classe L 5

Rapporto di Riesame – Anno 2015

4. Incentivazione della frequenza attraverso momenti seminariali, esercitazioni e prove in itinere.
5. Miglioramento del tutorato
6. Laboratorio di scrittura e argomentazione.
7. Secondo il suggerimento della CPSD, migliorare la tempestività nella messa a disposizione del materiale didattico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Si programma un consiglio di CdS per discutere i dati relativi alle conoscenze di base e per sensibilizzare in particolare i docenti delle materie del primo anno a focalizzare gli elementi generali e strutturanti delle discipline.
2. Il CdS ha creato due gruppi di lavoro (uno per ciascun curriculum) che individueranno le conoscenze di base da cui ogni laureato in Studi storici e filosofici non può prescindere, provvedendo poi a una verifica dei programmi proposti affinché questi rispondano efficacemente a tutte le esigenze didattiche individuate.
3. Si programma un consiglio di CdS in prossimità della redazione delle nuove Schede di trasparenza per verificare la proporzionalità dei programmi rispetto ai CFU.
4. In considerazione del fatto che gli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni incontrano meno difficoltà nel loro percorso di studi, poiché usufruiscono di maggiore supporto didattico, il CdS incentiverà la frequenza attivamente partecipata attraverso prove in itinere, attività seminariali ed esercitazioni in aula, quali prove di contestualizzazione storica e intersezione disciplinare, esercitazioni su testi anche in lingua originale, esercitazioni di presentazione orale o scritta di un testo o di un problema, relazioni scritte e orali sui quadri storici e problematici di base della materia, discussione guidata in aula sui contenuti delle lezioni.
5. La disponibilità dei docenti al tutorato va meglio sfruttata, organizzando delle riunioni periodiche di gruppo a partire dalle quali stimolare i contatti personali.
6. Il CdS programma un Laboratorio di scrittura e argomentazione che prepari gli studenti alla redazione dell'elaborato finale e fornisca loro competenze indispensabili alla prosecuzione degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro.
7. Il Consiglio di CdS sensibilizzerà i docenti affinché il materiale didattico sia fornito tempestivamente agli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Studi in Studi Filosofici e Storici – Classe L 5

Rapporto di Riesame – Anno 2015

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Azioni per l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro

Azioni intraprese:

Incentivazione degli stage extracurriculari.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Consiglio di CdS ha incoraggiato gli studenti alla realizzazione di tirocini riconoscendo loro 3 CFU per attività didattica integrativa. Dai dati risulta un tirocinio presso il Liceo Scientifico "A. Einstein" di Palermo e uno presso la Fondazione Teatro Massimo.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

- Data la recente istituzione del corso non sono disponibili dati relativi ai laureati e all'occupazione.
- Il Manifesto degli Studi non prevede tirocini obbligatori. Nell'ottica di un miglioramento dei rapporti con il territorio e il mondo del lavoro, si è tuttavia proceduto ad una nuova consultazione con le parti sociali, attraverso contatti diretti e per mezzo del questionario approvato dal PQA nella seduta del 18 luglio 2013. Si sono potenziati i contatti con le riviste "Epekeina", "Giornale di Metafisica", con i centri culturali Istituto Gramsci di Palermo, Centro Internazionale di Ricerca Filosofica (CRF), che organizza in particolare un laboratorio di informatica umanistica.

Tutte le parti consultate hanno riscontrato che il percorso formativo del CdS è coerente con i ruoli e gli sbocchi occupazionali individuati. In particolare si rileva che il laureato in Studi Filosofici e storici acquisisce, attraverso la lettura dei testi anche in lingua originale e grazie alla sua formazione disciplinare, le abilità adeguate al lavoro nella redazione di una rivista specialistica rivolta ad un pubblico internazionale: selezione degli articoli in base alla congruenza con l'orizzonte tematico della rivista, correzione e valutazione delle bozze e prima fase del lavoro di editing.

Per quanto riguarda i centri culturali, il CdS fornisce le competenze adeguate all'attività di programmazione e realizzazione di eventi culturali, lavoro di ricerca e di archivio, rapporti con la stampa e con vari mezzi di diffusione culturale in un orizzonte internazionale. Si riscontra presso gli enti contattati una generale disponibilità ad accogliere presso le proprie strutture come stagisti laureandi e laureati del CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Studi in Studi Filosofici e Storici – Classe L 5

Rapporto di Riesame – Anno 2015

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'accesso al mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

1. Ampliamento della consultazione delle parti sociali
2. Avvio di contatti con le scuole secondarie superiori in vista della presentazione di progetti che consentano l'espletamento di tirocini extracurriculari.
3. Laboratori professionalizzanti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Il CdS ha già preso contatti con la casa editrice Donzelli, l'Archivio di Stato di Palermo, la Biblioteca Regionale Centrale della Regione Sicilia, la rivista Meridiana – Rivista di Storia e Scienze sociali, la sede regionale dell'Ansa al fine di sottoporre loro l'Offerta formativa del CdS e di sondare la disponibilità ad accogliere studenti del corso come stagisti.
2. Il CdS ha preso contatto con i Licei scientifici "Cannizzaro" e "Einstein" di Palermo in vista della presentazione di progetti che consentano l'espletamento di tirocini.
3. Il CdS programma i laboratori: "Lavorare con le fonti. Metodologie e procedure" e "Digital history: costruzione del sapere e controllo delle fonti nell'era digitale" con un intervento di Serge Noiret (European University Institute).